

IL CORTEO STORICO DI LANCIANO

La pioggia non ferma il Mastroggiurato

Monito fuoriprogramma del «magistrato» Ranieri: i frentani tornino a dispensare amore

LANCIANO. Alle 17,45 tuoni, fulmini e una pioggia incessante si scatenano al suono delle chitarre, al ritmo cadenzato dei tamburi, agli spettacoli di mangiafuoco e danzatrici del ventre. Un'ora di diluvio poi, come per magia, il cielo si è aperto, le centinaia di persone che avevano trovato rifugio sotto i portici, in cattedrale e in municipio sono tornate a riempire piazza Plebiscito e il Corso e la macchina del Mastroggiurato, già in moto, è ripartita con lo spettacolo degli sbandieratori.

«Voleggi e acrobazie del gruppo frentano hanno incantato il pubblico che ha continuato a scrutare il cielo plumbeo. Il testimone è passato al coro dei «Magelensis». E poi via, in una specie di corsa contro il tempo, al corteo. «Non è mai accaduto che la rievocazione saltasse per la pioggia», ricorda Danilo Marfisi, presidente del Mastroggiurato. «C'è stato solo un cambiamento del programma con alcuni spettacoli spostati».

Dai Magelensis gli sguardi si sono spostati curiosi sul Mastroggiurato, impero nato dal lancianese Gabriele Ranieri, funzionario della Fao, seguito da uno stuolo di cavalieri — in 4 a cavallo — e nobiluomini in calzamaglia e casache di velluto, armigeri e il gruppo tedesco di giocolieri, mangiafuoco, giullari che ricordano il volto delle fiere e quello dei mercanti.

Dopo il giuramento in latino del magistrato che apriva le fiere frentane ai mercanti di tutto il mondo, Ranieri ha invitato i presenti a «riappropriarsi del senso di disponibilità, fraternità e amore per tutti i popoli che distingueva i frentani».

«E poi sfilato tra due ali di folli» il corteo con circa 400 figuranti: dame dai vestiti di velluto con lunghi strascichi, cavalieri, armigeri.

TERESA DI ROCCO



La cerimonia di investitura del Mastroggiurato. A lato il coro e l'esibizione di un mangiafuoco. Sotto i tamburini in piazza, una figura degli sbandieratori e il pubblico (fotografia di Arnolfo Paolucci)



L'ALTRA FESTA

E il mercato conquista i palati

LANCIANO. E' attesa quanto la rievocazione storica, l'apertura del Mercato medievale internazionale che si svolge nella settimana del Mastroggiurato. Conquista sempre più i palati con zuppe, pizza fritta, dolci e prelibatezze tedesche. Sorprende e affascina con gli spettacoli itineranti di combattenti, giullari, cantori, giocolieri, danzatrici e mangiafuoco. Incuriosisce con l'esposizione e la realizzazione «dal vivo» di prodotti artigianali.

Sono centinaia le persone che hanno invaso, da mercoledì a sabato notte, i vicoli di Lanciano vecchia tanto che le massale hanno dovuto usare decimetri di chili di farina per preparare le pietanze, litri di olio per friggere la pizza. Ai tedeschi il compito di versare litri di birra e cuocere migliaia di wurstel. Sono i colori, i profumi, il successo di pubblico di questo straordinario mercato a dimostrare, nei fatti, cosa significhi rivitalizzare il centro storico di una città. (d.r.)

IPPOLOGIZIONE RISERVATA



Il Centro, Di 7.09.2010

IL DOPO CORTEO

Organizzatori al lavoro per l'edizione 2011 con la festa dei 30 anni

LANCIANO. Successo. E' questa la parola che descrive l'esito finale della settimana medievale e della XIX rievocazione storica del Mastroggiurato. Ma il buon risultato non cancella le tribolazioni vissute ogni anno la trasporta nel medioevo ed è ancora frastornata da tanta bellezza.

La XIX rievocazione storica del Mastroggiurato si è chiusa con fatica, dal punto di vista organizzativo ed economico, ma con successo vista la presenza di migliaia di cittadini e turisti che hanno assistito al corteo.

«Che la pioggia non abbia allontanato il pubblico è un successo doppio», commenta Danilo Marfisi, presidente dell'associazione culturale «Il Mastroggiurato», «ultimo

stra l'attaccamento, soprattutto della città, alla manifestazione».

Un evento che richiama sempre più persone tra la settimana medievale, con il suo carico di spettacoli, concerti, mercatini e cene, e il corteo storico.

«E' un trionfo», aggiunge Marfisi, «perché ogni evento, organizzato dal 29 agosto al 5 settembre, ha appassionato e conquistato migliaia di persone. Il successo maggiore è quello del mercato internazionale nel centro storico. L'anno prossimo, in occasione del trentennale della rievocazione, ci piacerebbe allargarlo a tutto il quartiere e aprirlo solo agli artigiani che producono oggetti medievali».

Si sono appena abbassate



Un gruppo di figuranti del corteo storico (foto di Arnolfo Paolucci)

le luci della rievocazione storica che già si lavora all'edizione numero 30.

«E' un evento importante e per questo siamo già al lavoro», conclude Marfisi.

Ci si scambiano le prime idee, come quella di invitare tutte le delegazioni straniere con cui l'associazione ha rapporti. Quest'anno, a causa dei tagli, sono state invitate solo Ungheria, Germania e Francia, ma il prossimo anno non si possono lasciare a casa Polonia, Romania, Slovenia e Spagna.

L'unico neo è che servono soldi per accogliere le delegazioni e organizzare gli eventi, e purtroppo Provincia e Regione hanno tagliato i contributi.

TERESA DI ROCCO

IL GIURAMENTO

LANCIANO. Un messaggio di benvenuto alle delegazioni straniere innovativo. E' quello declamato dal Mastroggiurato Gabriele Ranieri. In primis perché è stato pronunciato da lui e non dal cerimoniere, come in passato. Poi perché non c'è stato bisogno di un interprete fao che parla 4 lingue, ha tradotto il messaggio in inglese, francese, ungherese e tedesco. La terra novità è il monito che ha lanciato ai presenti, di «riappropriarsi del senso di fraternità e amore per tutti i popoli che distingueva i frentani».



Il Mastroggiurato Gabriele Ranieri



Una fase della sfilata tra piazza Plebiscito e Palazzo di città



Il pubblico attende il corteo in piazza Plebiscito

Mastroggiurato, doppio successo

Il presidente Marfisi: in migliaia in strada malgrado pioggia e fondi scarsi

Ars Vivendi zu Gast in Lanciano:

Lanciano-Bremen. Im Rahmen europäischen Kulturaustausches waren 25 Mitglieder des Vereines Ars Vivendi mit dem "Mercatino Tedesco" und Kulturprogramm in Lanciano zu Gast. Alte Freundschaften wurden erneuert und neue geknüpft - und wir freuen uns auf den Il Mastroggiurato 2011.